

## PARROCCHIA S. JACOPO AL GIRONE

Via dell'Arno, 3 50014 Girone – Fiesole – FI

Tel 055 6593300 Fax 055 7472414 - girone@parrocchie.diocesifirenze.it  
26ª SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E 1ª DELLA LITURGIA DELLE ORE

<b>26ª DEL TEMPO ORDINARIO</b> Am 6,1a.4-7; Sal 145 (146); 1 Tm 6,11-16; Lc 16,19-31 ore 09.00 S. Messa ( <i>Giovanni e Fam.</i> ) ore 11.00 S. Messa	<b>29</b> <b>DOMENICA</b> LO 2ª set
<b>S. Girolamo (m)</b> Zc 8,1-8; Sal 101 (102); Lc 9,46-50 ore 17.30 Recita del Rosario ore 18.00 S. Messa ( <i>Primo, Ida</i> )	<b>30</b> <b>LUNEDÌ</b> LO 2ª set
<b>S. Teresa di Gesù Bambino (m)</b> Zc 8,20-23; Sal 86 (87); Lc 9,51-56 ore 17.30 Recita del Rosario ore 18.00 S. Messa ( <i>mo</i> ) <b>ore 21.00 Prove del Coro</b>	<b>1</b> <b>MARTEDÌ</b> LO 2ª set
<b>Ss. Angeli Custodi (m)</b> Es 23,20-23a; Sal 90 (91); Mt 18,1-5.10 ore 17.30 Recita del Rosario ore 18.00 S. Messa ( <i>mo</i> )	<b>2</b> <b>MERCOLEDÌ</b> LO Prop
Ne 8,1-4a.5-6.7b-12; Sal 18 (19); Lc 10,1-12 ore 17.30 Recita del Rosario ore 18.00 S. Messa ( <i>mo</i> )	<b>3</b> <b>GIOVEDÌ</b> LO 2ª set
<b>S. Francesco d'Assisi, patrono d' Italia (f)</b> Gal 6,14-18; Sal 15 (16); Mt 11,25-30 <b>ore 17.00 Adorazione Eucaristica</b> ore 18.00 S. Messa ( <i>mo</i> )	<b>4</b> <b>VENERDÌ</b> LO Prop
Bar 4,5-12.27-29; Sal 68 (69); Lc 10,17-24 <b>FESTA DIOCESANA DELLA FAMIGLIA</b> ore 17.30 Recita del Rosario ore 18.00 S. Messa ( <i>mo</i> )	<b>5</b> <b>SABATO</b> LO 2ª set
<b>27ª DEL TEMPO ORDINARIO</b> Ab 1,2-3; 2,2-4; Sal 94 (95); 2 Tm 1,6-8.13-14; Lc 17,5-10 ore 09.00 S. Messa ( <i>Daniele, Marisa</i> ) ore 11.00 S. Messa	<b>6</b> <b>DOMENICA</b> LO 3ª set

## PARROCCHIA S. JACOPO AL GIRONE

Via dell'Arno, 3 50014 Girone – Fiesole – FI  
Tel 055 6593300 Fax 055 7472414  
girone@parrocchie.diocesifirenze.it



### 24ª SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO 29 settembre - 2 ottobre 2013

#### Il povero Lazzaro è ancora con noi

L'Abbé Pierre ha dedicato la sua vita a poveri e rifugiati, iniziando dai senzatetto parigini del dopoguerra, per raggiungere svariate parti del mondo dove ancora oggi opera l'Associazione Emmaus da lui fondata. Non aveva paura di smascherare le contraddizioni del mondo opulento in cui viveva: «*Mi hanno invitato, nella capitale di uno dei paesi più ricchi del mondo, ad animare una giornata sulla povertà e l'emarginazione alla quale erano convenuti coloro che si autodefiniscono potenti. Salone elegante di un albergo di lusso. Camerieri in alta uniforme che attendevano, immobili nella loro tenuta impeccabile, di presentare vivande sontuose e raffinate, porcellane che brillavano alla luce combinata dei lampadari e delle candele. Abbondanza dovunque. Ed ecco che mi invitano a recitare la preghiera. Ho creduto che stesse per mancarmi il cuore. Quando sono riuscito a parlare, ho sentito la mia voce dire: "Amici, non reciterò la preghiera. Vi rendete conto di quanto grottesca e indecente sia la situazione che viviamo? Non ritenete che, come chiusura del vostro incontro la cena avrebbe dovuto consistere in una minestra e due sardine? Non chiedetemi ora di sentirmi a mio agio. Se partecipassi lietamente a questo banchetto non potrei guardare in faccia coloro che incontrerò domani, i malati in fin di vita all'ospedale, i giovani in prigione. Li tradirei. Quale senso avrebbe la preghiera che mi chiedete di recitare con voi? Il vostro invito mi costringe a dirvi la verità: non basta pregare. Più di metà degli uomini manca dell'essenziale. Voi vi chiamate cristiani, allora dovete sapere che la fede porta a correre dei rischi. Lo Spirito ci spinge a essere credenti credibili. Lo siamo?"*».



«*Mi hanno invitato, nella capitale di uno dei paesi più ricchi del mondo, ad animare una giornata sulla povertà e l'emarginazione alla quale erano convenuti coloro che si autodefiniscono potenti. Salone elegante di un albergo di lusso. Camerieri in alta uniforme che attendevano, immobili nella loro tenuta impeccabile, di presentare vivande sontuose e raffinate, porcellane che brillavano alla luce combinata dei lampadari e delle candele. Abbondanza dovunque. Ed ecco che mi invitano a recitare la preghiera. Ho creduto che stesse per mancarmi il cuore. Quando sono riuscito a parlare, ho sentito la mia voce dire: "Amici, non reciterò la preghiera. Vi rendete conto di quanto grottesca e indecente sia la situazione che viviamo? Non ritenete che, come chiusura del vostro incontro la cena avrebbe dovuto consistere in una minestra e due sardine? Non chiedetemi ora di sentirmi a mio agio. Se partecipassi lietamente a questo banchetto non potrei guardare in faccia coloro che incontrerò domani, i malati in fin di vita all'ospedale, i giovani in prigione. Li tradirei. Quale senso avrebbe la preghiera che mi chiedete di recitare con voi? Il vostro invito mi costringe a dirvi la verità: non basta pregare. Più di metà degli uomini manca dell'essenziale. Voi vi chiamate cristiani, allora dovete sapere che la fede porta a correre dei rischi. Lo Spirito ci spinge a essere credenti credibili. Lo siamo?"*».

Questo foglietto, ed altro, lo trovi anche su:  
<http://www.parrocchiagirone.it>

## Amore per il popolo e umiltà, virtù necessarie per chi governa.

Umiltà e amore sono caratteristiche indispensabili per chi governa, mentre i cittadini, soprattutto se cattolici, non possono disinteressarsi della politica: è quanto ha detto Papa Francesco stamani durante la Messa a Santa Marta, invitando anche a pregare per le autorità.

Il Vangelo del centurione che chiede con umiltà e fiducia la guarigione del servo e la lettera di San Paolo a Timoteo con l'invito a pregare per i governanti, hanno dato lo spunto al Papa per "riflettere sul servizio dell'autorità". Chi governa – afferma Papa Francesco – "deve amare il suo popolo", perché "un governante che non ama, non può governare: al massimo potrà disciplinare, mettere un po' di ordine, ma non governare". Il Papa pensa a Davide, "a come amava il suo popolo", tanto che dopo il peccato del censimento dice al Signore di non punire il popolo ma lui. Così, "le due virtù di un governante" sono l'amore per il popolo e l'umiltà:

"Non si può governare senza amore al popolo e senza umiltà! E ogni uomo, ogni donna che deve prendere possesso di un servizio di governo, deve farsi queste due domande: 'Io amo il mio popolo, per servirlo meglio? Sono umile e sento tutti gli altri, le diverse opinioni, per scegliere la migliore strada?'. Se non si fa queste domande il suo governo non sarà buono. Il governante, uomo o donna, che ama il suo popolo è un uomo o una donna umile".

D'altra parte, San Paolo esorta i governati ad elevare preghiere "per tutti quelli che stanno al potere, perché possiamo condurre una vita calma e tranquilla". I cittadini non possono disinteressarsi della politica:

"Nessuno di noi può dire: 'Ma io non c'entro in questo, loro governano...'. No, no, io sono responsabile del loro governo e devo fare il meglio perché loro governino bene e devo fare il meglio partecipando nella politica come io posso'. La politica - dice la Dottrina Sociale della Chiesa - è una delle forme più alte della carità, perché è servire il bene comune. Io non posso lavarmi le mani, eh? Tutti dobbiamo dare qualcosa!".

C'è l'abitudine – osserva il Papa – di dire solo male dei governanti e fare chiacchiere sulle "cose che non vanno bene": "e tu senti il servizio della Tv e bastonano, bastonano; tu leggi il giornale e bastonano .... sempre il male, sempre contro!". Forse – ha proseguito – "il governante, sì, è un peccatore, come Davide lo era, ma io devo collaborare con la mia opinione, con la mia parola, anche con la mia correzione" perché tutti "dobbiamo partecipare al bene comune!". E se "tante volte abbiamo sentito: 'un buon cattolico non si immischia in politica' – ha sottolineato - questo non è vero, quella non è una buona strada":

"Un buon cattolico si immischia in politica, offrendo il meglio di sé, perché il governante possa governare. Ma qual è la cosa migliore che noi possiamo offrire ai governanti? La preghiera! E' quello che Paolo dice: 'Preghiera per tutti gli uomini e per il re e per tutti quelli che stanno al potere'. 'Ma, Padre, quella è una cattiva persona, deve andare all'inferno...'. 'Prega per lui, prega per lei, perché possa governare bene, perché ami il suo popolo, perché serva il suo popolo, perché sia umile!'. Un cristiano che non prega per i governanti, non è un buon cristiano! 'Ma, Padre, come pregherò per questo? Questa è una persona che non va...'. 'Prega perché si converta!'. Ma pregare. E questo non lo dico io, lo dice San Paolo, la Parola di Dio".

Dunque – conclude il Papa – "diamo il meglio di noi, idee, suggerimenti, il meglio, ma soprattutto il meglio è la preghiera. Preghiamo per i governanti, perché ci governino bene, perché portino la nostra patria, la nostra nazione avanti e anche il mondo, che ci sia la pace e il bene comune".

(Fonte: Sergio Centofanti per Radio Vaticana del 16 settembre 2013)

# Festa Diocesana della Famiglia

Sabato 5 ottobre - Basilica di S. Croce

**ore 14**  
**Accoglienza**

**ore 14.30 e 15.30**  
**Benvenuto e presentazione  
nel Cenacolo**

**Visite libere a museo,  
chiostri e spazi del complesso  
monumentale di Santa Croce, video e filmati**

**ore 16.30**  
**Lancio di Palloncini**  
con la partecipazione di grandi e piccini

**ore 17.15**  
**Incontro con Davide Rondoni**

**ore 18**  
**Concelebrazione Eucaristica  
presieduta da S.Em. Card. Giuseppe Betori**

### VISITE GUIDATE TEMATICHE

Per i limiti di tempo e di posti a disposizione  
è assolutamente richiesta la prenotazione  
Ogni interessato può registrarsi ad una sola visita. (\*)

14.30 e 15.30  
Santa Croce al femminile

14.45 e 15.45  
La storia di Firenze attraverso Santa Croce

15.00 e 16.00  
Povertà e ricchezza accanto  
a San Francesco

15.15 e 16.15  
Più vero del vero:  
l'illusione nell'arte di S. Croce

(\*) Le prenotazioni devono pervenire  
entro le ore 17 del 1 ottobre 2013  
via e-mail : [booking@santacroceopera.it](mailto:booking@santacroceopera.it)  
o telefonando al 055 2466105

Si ringraziano l'Opera di Santa Croce e la comunità  
dei Frati Francescani Conventuali per la partecipazione,  
la generosa ospitalità e l'attiva collaborazione

